

Bando regionale per “rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3”: scheda sintetica a cura di Confindustria Emilia-Romagna

Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.4.1

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2024/rafforzamento-delle-competenze-per-la-transizione-industriale-digitale-e-green-lungo-la-direttrice-della-s3>

Obiettivo:

Sostenere le aziende che investono sul **potenziamento di competenze** per sostenere la transizione digitale ed ecologica guidata dalla S3 regionale, l’innovazione dei metodi di produzione e di organizzazione, i materiali e i processi produttivi in maniera intelligente, sostenibile e continuativa, lo sviluppo di competenze manageriali, l’attrattività e il trattenimento dei talenti e il **rafforzamento del proprio capitale umano** con particolare attenzione alla parità di genere, alle nuove competenze STEM e a quelle in grado di operare per il raggiungimento degli obiettivi propri della nuova Agenda ONU 2030. Gli interventi saranno programmati **in complementarità con i pertinenti obiettivi specifici del PR FSE+**, nell’ambito di una strategia unitaria e della cornice delineata dalla S3.

Dotazione finanziaria:

10 milioni di euro.

Tale dotazione potrà essere incrementata a discrezione della Giunta qualora dovesse realizzarsi una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna.

Apertura del bando – Periodo di presentazione delle domande:

Tramite l’applicativo web **SFINGE2020**, dalle ore 10.00 del giorno **10 aprile 2024** alle ore 13.00 del giorno **7 maggio 2024**.

Seguirà una **procedura valutativa a sportello** secondo l’ordine cronologico di presentazione dei progetti.

Beneficiari:

- **Micro, Piccole e Medie imprese**
- **Soggetti, Enti, Organizzazioni private**, iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA), che **svolgono una attività economica** (sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese che nelle forme diverse, con esclusione delle persone fisiche)

Dimensione dei progetti e Contributo regionale:

La **dimensione minima** dei progetti è pari a **30.000 euro**.

Il **limite massimo del contributo** concedibile sarà pari a **50.000 euro**.

Il contributo regionale sarà concesso a **fondo perduto nella misura massima del 75% della spesa ammessa**. Sono previste le seguenti **maggiorazioni**, a condizione che nella domanda siano espressamente richieste e successivamente verificate:

- **10 punti percentuali se il progetto prevede l’inserimento di nuovi “talenti” nel proprio organico** (tale inserimento dovrà essere mantenuto per tutto il periodo di stabilità dell’operazione, anche in assenza di incremento occupazionale)
- **5 punti percentuali** a condizione che sia presente **almeno una delle seguenti ipotesi**:
 - le azioni oggetto del progetto sono rivolte a personale, apparente all’organico del beneficiario, assegnato in unità locale o sede operativa appartenenti a ZONE ALLUVIONATE (Allegato F del bando), AREE MONTANE (Allegato G), AREE INTERNE (Allegato H), AREE 107.3.C (Allegato I)
 - nel caso in cui i soggetti proponenti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso, al momento della domanda, del rating di legalità.

Nel caso in cui il beneficiario sia titolare di **più unità locali o sedi operative su cui realizza l’intero progetto**, ai fini dell’applicazione delle premialità, il beneficiario dovrà dimostrare che **le azioni sono dirette in prevalenza nei confronti** di unità di personale assegnate a unità locali o sedi operative nelle zone ivi descritte. La prevalenza dovrà essere dimostrata in ragione del complesso delle unità di organico dell’intera struttura aziendale.

Il contributo di cui al presente bando **viene concesso** nell’ambito del regime **“de minimis”**.

Le spese oggetto del contributo **non sono cumulabili** con altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura.

Progetti ammissibili:

Gli interventi dovranno essere realizzati in un’**unità locale o sede operativa** nel territorio della regione Emilia-Romagna e potranno essere finalizzati a:

1. **Investire in competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e per l’imprenditorialità**
2. **Realizzare nuovi prodotti e/o servizi e/o processi produttivi e/o migliorare prodotti e/o servizi e/o processi produttivi esistenti**

Per **entrambi gli interventi** sarà necessario prevedere:

- **piano triennale di strategia aziendale** per la creazione, lo sviluppo, il rafforzamento, l’attrazione di competenze e/o per il loro trattenimento articolato in:
 - a) **FASE A – Rilevazione dei fabbisogni di specifiche competenze** all’interno della realtà aziendale necessarie per affrontare la transizione digitale ed ecologica (guidata dalla S3 2021-2027 regionale) e/o l’innovazione dei metodi di produzione e di organizzazione, i materiali e i processi produttivi in maniera intelligente, sostenibile e continuativa;
 - b) **FASE B – Introduzione di azioni volte alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di competenze**, anche in ottica di genere, e con eventuale coinvolgimento delle Università, dei laboratori accreditati della Rete Alta Tecnologia, degli Enti e degli organismi di ricerca, dei centri per l’innovazione, dei Tecnopoli, delle Associazioni Clust-ER regionali della Regione degli AFAM e degli ITS. Il piano delle azioni **dovrà espressamente indicare i percorsi di potenziamento delle competenze** che saranno intrapresi e le modalità di finanziamento, con particolare riguardo a quelli per cui il beneficiario intenderà fare ricorso al finanziamento a valere sui Fondi Interprofessionali e/o Fondo Nuove attraverso la partecipazione a opportunità finanziate o che saranno finanziate a valere sul PR FSE+.

In particolare, la **FASE B** potrà prevedere le seguenti azioni:

- a) **Introduzione di ricercatori ad alta specializzazione scientifica e figure professionali** (anche manageriali e/o Temporary Manager, e/o esperti in digital marketing/marketing strategico, eco-design e transizione verde, sviluppo organizzativo ed Academy Aziendale/di filiera) in grado di far dialogare le imprese e il mondo della ricerca, della formazione, della finanza. L'inserimento di tali figure potrà dar luogo a premialità.
- b) **Sviluppo di figure professionali e competenze** per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, digitale ed ecologica e l'adattabilità al cambiamento.
- c) **Rafforzamento e il potenziamento delle competenze interne** anche attraverso simulazioni, study visit, esperienze presso altre aziende italiane o straniere (stage o trasferte).
- d) **Eventuali azioni finalizzate all'organizzazione e/o al funzionamento di Academy** interne e/o di filiera.

Gli **elementi minimi da indicare** per quanto riguarda il progetto sono:

- la rilevazione dei **fabbisogni**;
- le modalità di **intervento**;
- le **azioni di rafforzamento e sviluppo competenze** con precisazione di quelle per le quali è già stata presentata istanza o si intende presentare a valere sui Fondi Interprofessionali e/o Fondo Nuove Competenze;
- il **sistema di monitoraggio e di misurazione dell'impatto dei risultati**, con particolare riguardo al n. di nuovi "talenti" inseriti nell'organico per effetto del progetto e il n. delle unità di personale che fruiscono di azioni di rafforzamento delle competenze.

I progetti ammessi potranno essere **avviati a partire dalla data di presentazione della domanda ed essere conclusi entro il 31/12/2024**. Gli interventi **non dovranno essere stati materialmente completati o interamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di contributo**, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Eventuali **proroghe non superiori a 6 mesi** dei termini di conclusione e, conseguentemente, di rendicontazione dei progetti potranno essere concesse, a richiesta del beneficiario, **adeguatamente motivata**.

Spese ammissibili:

- A. Acquisizione di **consulenze specialistiche** per la realizzazione del progetto, comprese le spese per la definizione, elaborazione e implementazione di modelli e/o strumenti per rilevazione, il monitoraggio e la valutazione dell'impatto del progetto;
- B. Spese di **trasferta** ovvero, viaggio, vitto, alloggio del personale, per i casi di study visit, esperienze presso altre aziende italiane o straniere (stage o trasferte);
- C. Spese **generali** legati alla gestione del progetto, alla presentazione della domanda e della Rendicontazione (pari al **7%** delle voci A, B).

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) **tra la data di presentazione della domanda e il 31/12/2024** e dovranno contenere l'**indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto)**.

Processo di valutazione:

1. **Ammissibilità formale;**
2. **Ammissibilità sostanziale e valutazione di merito:**
 - **Valutazione di ammissibilità sostanziale:**

- Coerenza con strategie regionali, Smart Specialization Strategy 2021-2027, Data Valley Bene Comune – Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna 2022-2025, rispetto del principio del DNSH
- **Valutazione di merito:**
 - Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell’intervento e in termini di coerenza con le strategie aziendali: max 20 punti
 - Strategicità delle figure professionali che si intendono sostenere per affrontare la doppia transizione e le sfide manageriali, inclusi gli obiettivi propri dell’Agenda ONU 2030: max 20 punti
 - Presenza di percorsi dedicati alla riduzione del mismatch di competenze in un’ottica di genere e/o applicazione dell’equilibrio di genere nei percorsi di assunzione e rafforzamento delle competenze con particolare attenzione alle STEM: max 40 punti
 - Coinvolgimento degli attori dell’ecosistema regionale dell’innovazione, delle università, delle AFAM (Istituti per l’Alta Formazione, Artistica, Musicale e Coreutica) e degli ITS nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative: max 20 punti

Ammissibilità: i progetti dovranno raggiungere un **punteggio minimo complessivo di 50 punti**.

L’iter del procedimento istruttorio sarà concluso **entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando oppure entro 120 giorni** qualora le domande di contributo dovessero essere superiori al numero di 400.

Allegati alla domanda di contributo:

- una **scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto)** che sarà soggetta a pubblicazione
- una **relazione che descriva** i fabbisogni organizzativi ed in termini di competenze; le modalità di intervento; le azioni di potenziamento delle competenze (precisando le forme di finanziamento); le unità da inserire nell’organico del beneficiario (qualora il progetto lo preveda); il sistema di monitoraggio e di misurazione dell’impatto dei risultati del progetto; gli interventi da realizzare; il piano dei costi degli interventi previsti nel progetto
- un **breve video, della durata massima di 3 minuti**, in cui il rappresentante legale del soggetto proponente illustra brevemente le caratteristiche del progetto candidato a finanziamento
- le **lettere di supporto o manifestazioni di interesse da parte degli attori dell’ecosistema dell’innovazione** attestanti il valore aggiunto della collaborazione in relazione al progetto presentato
- **marca da bollo o pagamento telematico** pari a 16 euro.

Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH:

Ai fini DNSH, **non è dovuta la presentazione di documentazione né in fase di domanda né in fase di rendicontazione.**